

Bilancio sociale

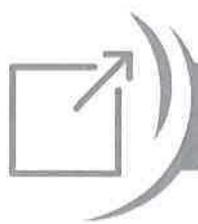
ST Gestioni

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Esercizio 2022


S.T. GESTIONI
Cooperativa Sociale
Via Fermi, 64 - 38123 TRENTO
Partita IVA 01886630225



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2022 la cooperativa sociale ST Gestioni si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a *"favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente"* poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle

dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da volontari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

ST Gestioni è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie e prestazioni socio-sanitarie.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	ST Gestioni
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	01886630225
Sede Legale	via E. Fermi, 64, Trento (TN)

Nello specifico la cooperativa svolge attività di gestione di servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari a favore di persone non autosufficienti.

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle **attività previste statutariamente**, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

- gestione e amministrazione di residenze sanitarie assistenziali ed ospedaliere;
- erogazione del servizio di assistenza amministrativa alle consorziate per il conseguimento degli scopi sociali;
- svolgimento e promozione di interventi di assistenza domiciliare, anche sanitaria, a favore di nuclei familiari e di singole persone affette da incapacità parziale o totale a provvedere ai propri bisogni diretti a garantire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita tramite prestazioni ed attività volte ad integrare le funzioni proprie del nucleo familiare;
- gestione e amministrazione di centri diurni per anziani e/o persone disagiate in condizioni di non totale autosufficienza;
- gestione e amministrazione di servizi di accoglienza, ritrovo e socializzazione, attività di animazione, ricreative e ludiche, ristorazione e bar presso apposite strutture dedicate allo sviluppo della socialità, della promozione umana e dell'integrazione sociale;
- promozione e pubblicizzazione delle attività di somministrazione, intermediazione, ricerca e selezione di personale svolta da agenzie per il lavoro nell'ambito dell'assistenza privata a domicilio.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale ST Gestioni nasce nel 2004 ed ha come soci la cooperativa SPES Trento, la cooperativa S.O.S e Con.Solida. Attualmente gestisce,

la RSA di Rovereto Solatrix, la Residenza Sacro Cuore a Bolognano d'Arco, e dei servizi Territoriali, quali il Centro Diurno e lo Sportello Famiglie, a Trento, e l'Assistenza Domiciliare. La cooperativa è certificata ISO 9001 e ISO45001 e ha ottenuto il marchio Family Audit - conciliazione Famiglia e Lavoro.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. Dal 2004 al 2022, a seguito di assegnazione di gara da parte dell'APSS, ha gestito la Residenza Sanitaria Assistenziale Ospedaliera di Tione. I soci di ST Gestioni sono la Cooperativa SPES, il consorzio delle cooperative sociali Con.Solida e la cooperativa SOS di Bolzano. A seguito della fusione di SPES Trento con la cooperativa sociale Delfino, ha in gestione anche i Servizi di assistenza Domiciliare e il Centro diurno "Il Girasole". Da giugno 2012 gestisce la Residenza Sacro Cuore di Bolognano di Arco e dal 2014 la RSA Residenza Solatrix di Rovereto. Negli ultimi anni collabora nella gestione di strutture ad Arezzo ed Orvieto. Priorità della cooperativa resta la gestione della filiera dei servizi rivolti agli anziani.

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale: riuscire ad erogare un servizio di qualità nonostante il periodo difficoltoso sia nell'erogazione dei servizi, a causa della pandemia, sia dal punto di vista economica (sostenibilità), sia nella gestione delle risorse umane a causa delle difficoltà di reclutamento di personale qualificato (soprattutto OSS per il servizio domiciliare).



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare La Cooperativa

Soci	3
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	60%
Membri del Consiglio di Amministrazione	3

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione consortile. Esso, perciò, potrà deliberare tutte le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrino negli scopi sociali del consorzio ad esclusione di quelli di competenza assembleare ai sensi dell'ART. 24. Il presidente ha la rappresentanza del consorzio e la firma consortile. Il Consiglio di Amministrazione può delegare l'amministratore delegato a compiere tutti gli atti diretti ed accessori: A. A stipulare gli atti e contratti di qualsivoglia genere inerenti all'attività consortile; B. A riscuotere, da pubbliche amministrazioni e da privati, pagamenti di qualsivoglia natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatoria quietanza; C. A nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti il consorzio, davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa ed in qualunque grado di giurisdizione; D. Sorvegliare e dirigere tutti gli uffici del consorzio in caso di assenza o d'impedimento del presidente, le di lui mansioni spettano all'amministratore delegato.

Suddivisione soci per tipologia



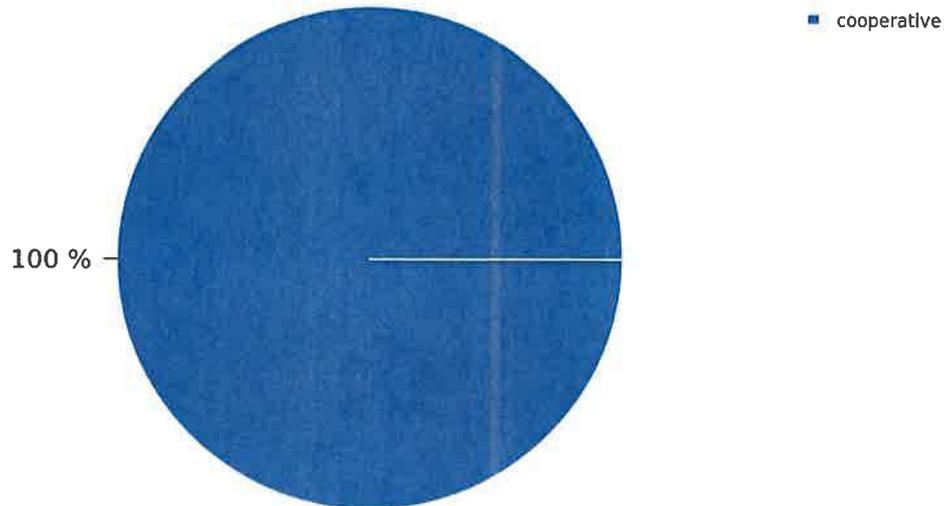
Al 31 dicembre 2022, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 3 soci e durante l'anno non si sono registrati ingressi o uscite dalla base sociale.

Nel 2022 ST Gestioni ha organizzato 1 assemblea ordinaria e il tasso di partecipazione è stato del 60% (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 60%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 3 consiglieri.

Nome e Cognome	Ruolo	Data prima nomina	Durata in carica
Bruno Simoni	Presidente	28/05/2019	
Italo Monfredini	Amministratore Delegato	28/05/2019	
Paola Maccani	Consigliere	28/05/2019	

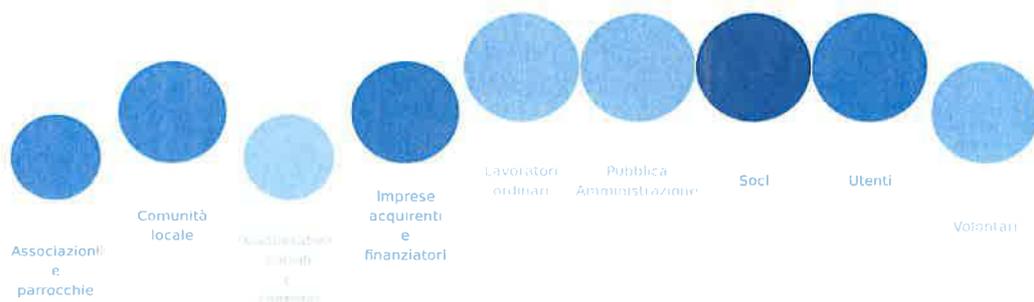
Composizione del CdA



La cooperativa sociale prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 2.000 Euro per gli amministratori e 3.465 Euro per i revisori contabili. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2021 sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, professionisti e volontari che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per ST Gestioni.

Le Risorse Umane

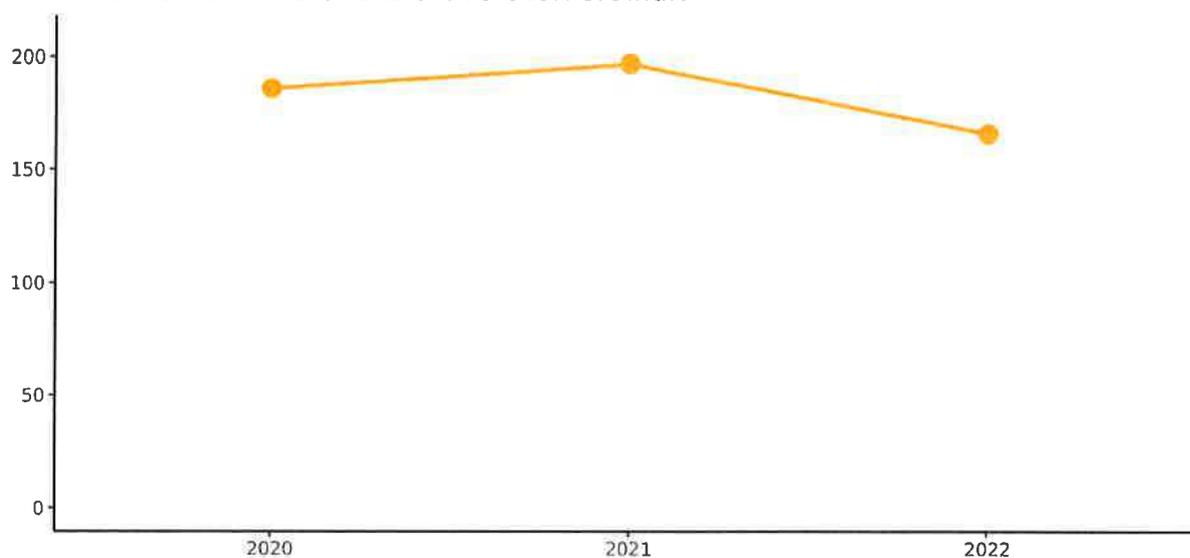
Lavoratori ordinari	166
Professionisti	2
Volontari	23

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2022 sono 166, di cui l'83.23% a tempo indeterminato e il 16.77% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 34 dipendenti rispetto all'uscita di 71 lavoratori, registrando così una variazione negativa. Inoltre, vi è da considerare che nell'arco dell'anno 26 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2022 è stato quindi di 247 lavoratori.

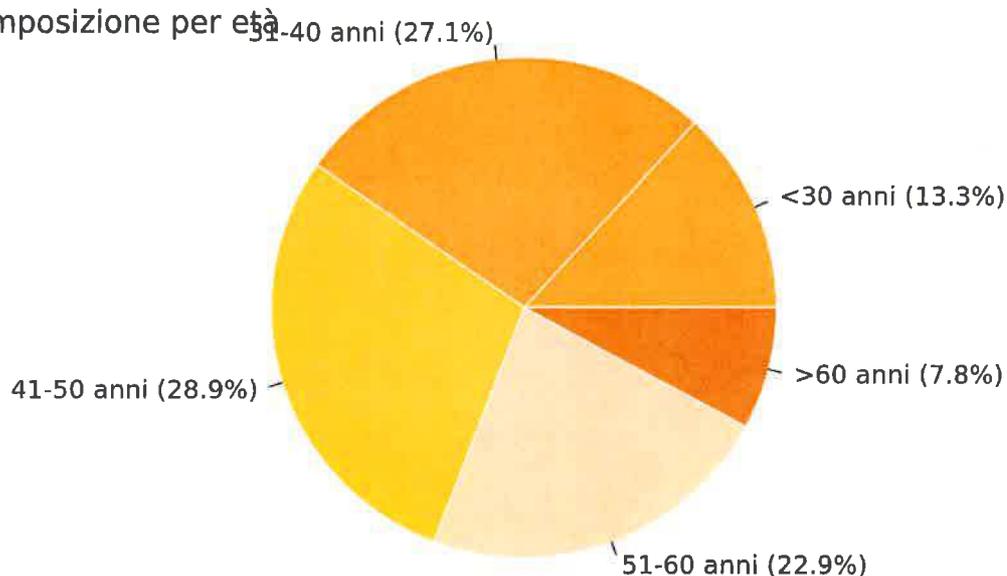
Andamento numero totale lavoratori ordinari



I **tratti sociodemografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è dell'89.16%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 13.25%, contro una percentuale del 30.72% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età

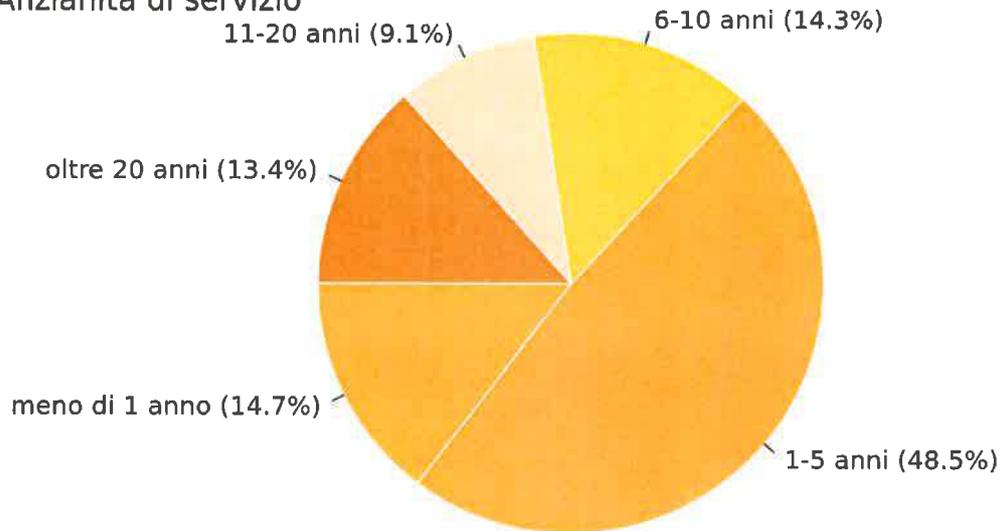


I **profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 72 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 61 lavoratori diplomati e 33 laureati.

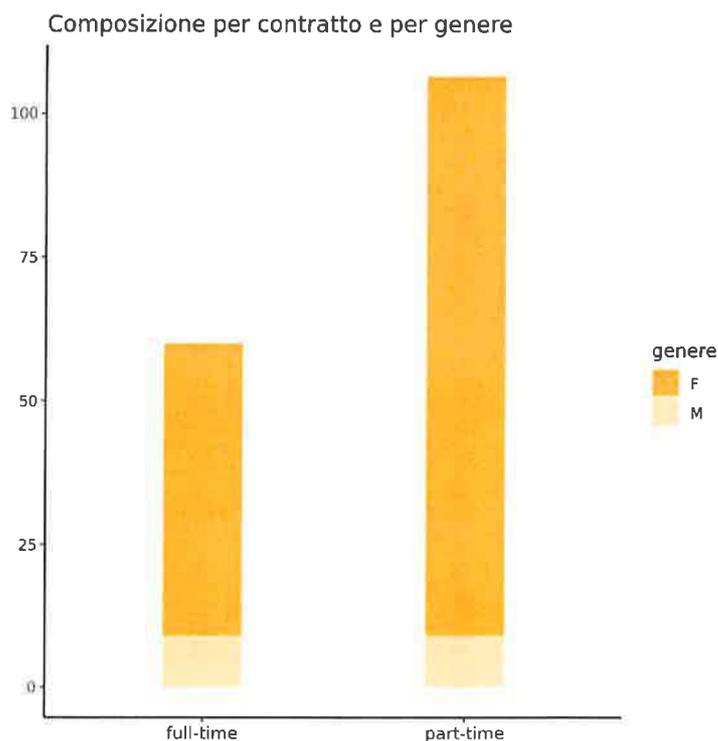
Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 64 OSS, 30 assistenti alla persona, 10 professionisti sanitari, 8 impiegati, 3 direttori, 2 coordinatori, 1 educatore e 48 altro ruolo.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 36.8% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, 31 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 36.14% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di 106 lavoratori con una posizione a part-time (7 scelti dai lavoratori e 99 proposti della cooperativa). Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare il 100% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 78% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e l'11% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale e Retribuzione

	Minimo	Massimo
Coordinatore/responsabile/professionista	26.695,05 €	33.974,48 €
Lavoratore qualificato/specializzato	21.548,69 €	34.717,11 €

Il contratto applicato prevede la modalità del distacco: nel 2022 1 lavoratore è stato distaccato in altro ente di Terzo Settore, prestando un totale di 1.034,5 ore di lavoro in tale altro ente.

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale e sconti per l'acquisto di prodotti o servizi di altre cooperative. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, ST Gestioni prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio

dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, smart working e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale.

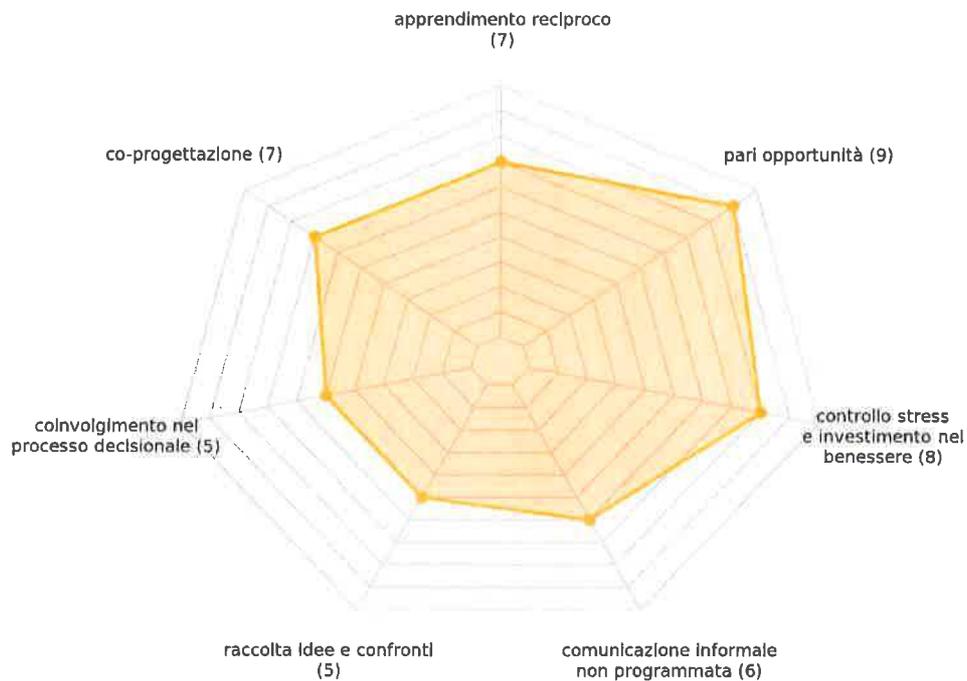
ST Gestioni investe poi in formazione: durante l'anno sono state realizzate 1.935,5 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità.

La Formazione

Ore di formazione	1.935,5
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	34%
Partecipanti a corsi di aggiornamento professionale	51%
Partecipanti a corsi periodici su temi trasversali	15%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. ST Gestioni investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

Salute e Contenziosi

Infortuni	21
Giorni di assenza per malattia totali	2.630
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	159
Ferie non godute complessive	32%
Massimo ferie non godute per individuo	100%
Richieste di visite straordinarie da medico competente	6
Contenziosi	2

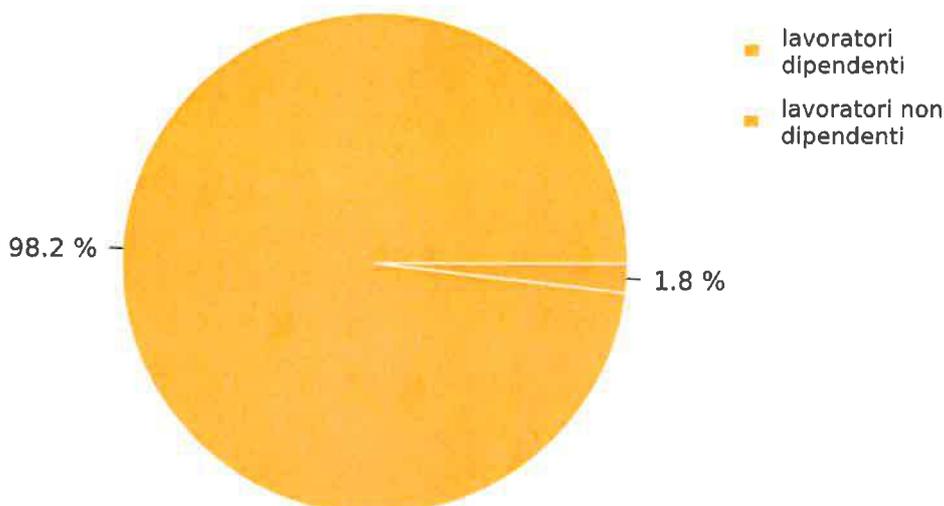
A fini di trasparenza si rilava che nel 2022 la cooperativa ha dovuto affrontare 2 contenziosi (procedimenti sono ancora in corso).

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2022, la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, ST Gestioni ha fatto ricorso a 2 professionisti titolari di partita IVA e 1 persona con lavoro intermittente.

Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 98.2%. È possibile quindi affermare che la cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

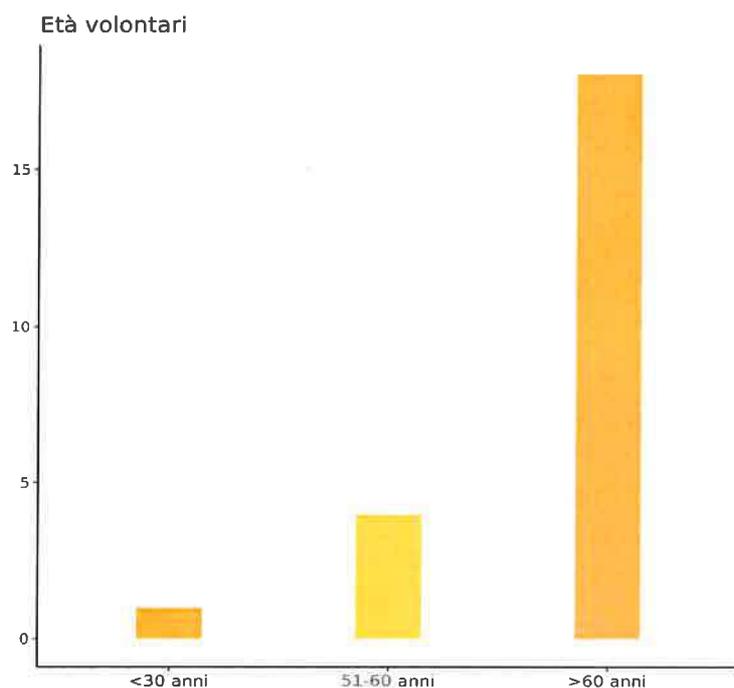
Peso lavoro dipendente sul totale



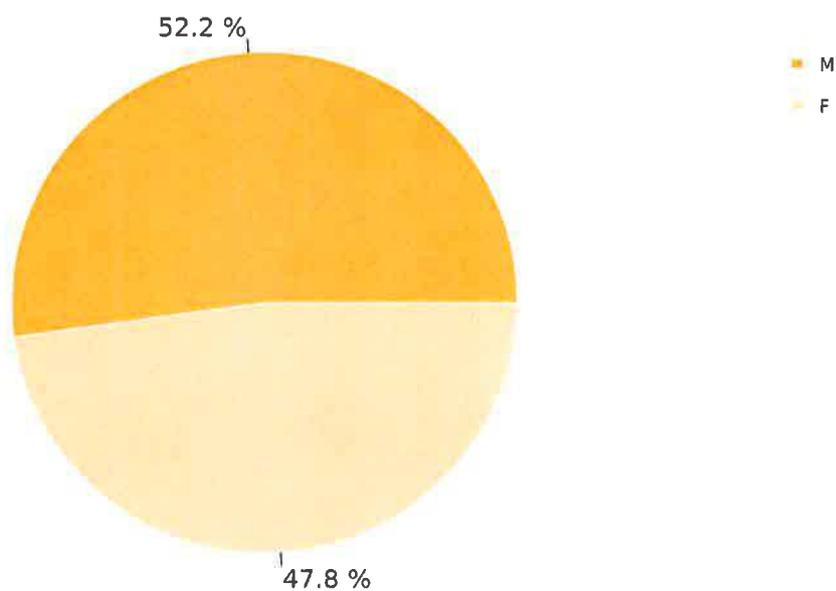
Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2022, la cooperativa ha ospitato 11 tirocini.

VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il volontariato svolto all'interno di ST Gestioni costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato ben 23 volontari, di cui 3 afferenti ad associazioni e 20 volontari esterni.



Genere volontari



Indici più diretti, concreti e monetizzabili del contributo dell'attività del volontariato allo sviluppo dei servizi sono identificabili nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolte. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa.

ST Gestioni ha dei possibili impatti sui volontari, intermediati dalle politiche promosse nei loro confronti. La cooperativa sociale, innanzitutto, si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato; inoltre, ST Gestioni investe sulla loro crescita, poiché prevede occasionali attività formative per i volontari.

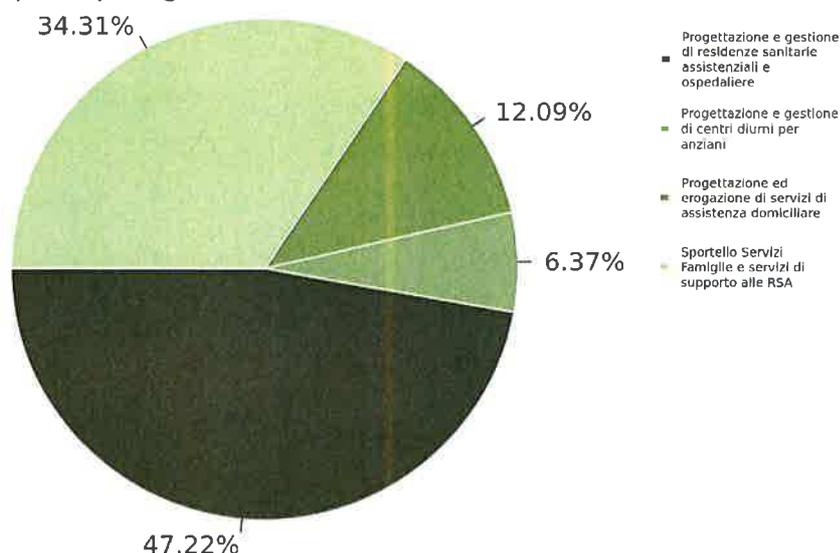


OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, si rileva un numero totale di utenti presi in carico pari a 869 (contati per testa e non per singola prestazione) e un numero totale di utenti senza presa in carico pari a 355.

Utenti presi in carico per tipologia di servizio



Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2022.

PROGETTAZIONE E GESTIONE DI RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI E OSPEDALIERE

Il servizio si esplica in gestione delle residenze sanitarie assistenziali RSA Solatrix a Rovereto, Residenza Sacro Cuore a Bolognaro di Arco, della Residenza per suore di Porano e del servizio sanitario dell'RSA di Arezzo. Gestione, fino a novembre, della residenza sanitaria ospedaliera RSAo Tione. Le RSA accolgono residenti sia in convenzione che privati.

Il 53.89% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia

servizio residenziale

Beneficiari totali	578
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	110
Ore di lavoro dedicate	194.313,3
Volontari dedicati al servizio	22
Entrate dal servizio	6.495.015 €

PROGETTAZIONE E GESTIONE DI CENTRI DIURNI PER ANZIANI

Il servizio si esplica in gestione del Centro Diurno Il Girasole a Trento che offre servizi in convenzione e privatamente.

La copertura temporale del servizio è stata di 52 settimane di offerta all'anno, per 45 ore di offerta a settimana. Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	78
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	8
Ore di lavoro dedicate	11.305
Volontari dedicati al servizio	1
Entrate dal servizio	363.992 €

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio si esplica in Erogazione di servizi di assistenza domiciliare in convenzione sul territorio Trentino.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	148
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	45

Ore di lavoro dedicate	54.355,3
Entrate dal servizio	964.048 €

SPORTELLO SERVIZI FAMIGLIE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLE RSA

Il servizio si esplica in erogazione del servizio "Sportello alle famiglie" che offre informazioni, orientamento e supporto per l'accesso ai servizi sia in convenzione che privati.

La copertura temporale del servizio è stata di 52 settimane di apertura all'anno, per 38 ore di apertura a settimana.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)
Beneficiari totali	420
Prestazioni/accessi medi a settimana	25
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	3.472
Entrate dal servizio	88.623 €

VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

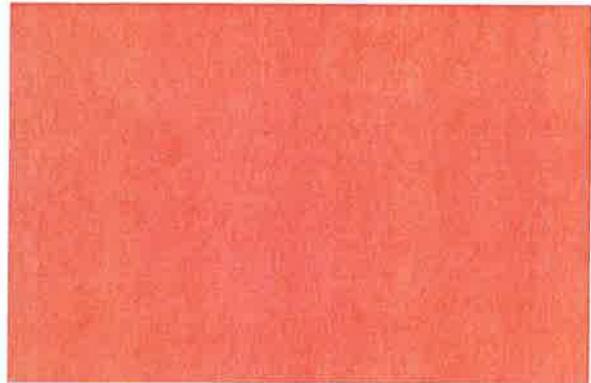
Rispetto al territorio di riferimento, è necessario premettere che ST Gestioni svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura pubblica e di natura privata, e dove comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

Tali elementi, congiuntamente all'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza

Stabilità economica;
 Qualità e investimento nel marketing e nella
Esclusività del capitale
 di rischio e finanziamenti per promuovere nuovi
 investimenti;
 Capacità di soddisfare la domanda locale;
 Capacità di ricerca e sviluppo;
 Capacità di pianificazione pluriennale;
 Capacità di motivare e coinvolgere i costi incentivando la
 partecipazione anche alla assunzione;
 Capacità di diversificazione delle fonti di finanziamento;
 Capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder;
Sistemi efficienti e sistema burocratico
 di lavoro e di gestione dei processi (servizi) e capacità
 di versare la garanzia.

Punti di Debolezza



Opportunità

Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovono migliori
 risultati e sviluppare capacità aggiuntive;
 Promuovere network e reti territoriali con soggetti
 istituzioni diversi;
 intercettare i nuovi problemi sociali.

Minacce

Vincoli della PA rispetto alle caratteristiche qualitative dei
 servizi e alla possibilità di innovazione;
 Vincoli della PA rispetto ai flussi in entrata dei propri
 utenti e alle prese in carico;
 Riduzione drastica della quota di spesa pubblica destinata
 all'esternalizzazione di servizi;
 Concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore (in
 particolare di grandi dimensioni).



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

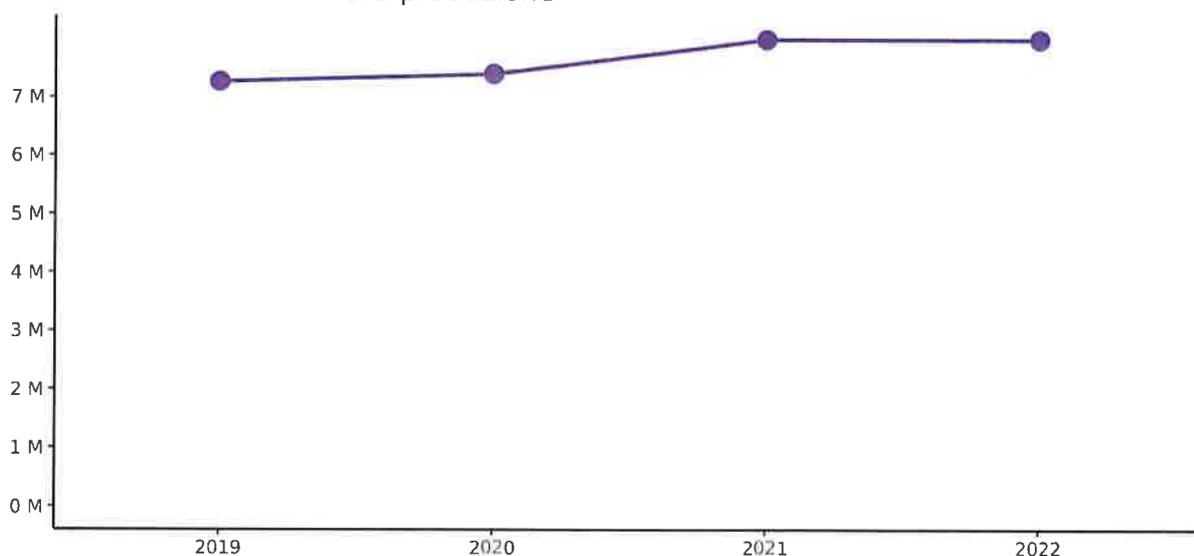
Patrimonio	465.833 €
Valore della produzione	7.974.851 €
Risultato d'esercizio	-299.342 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 7.974.851 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2019-2022: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari allo 0.01%.

Andamento valore della produzione

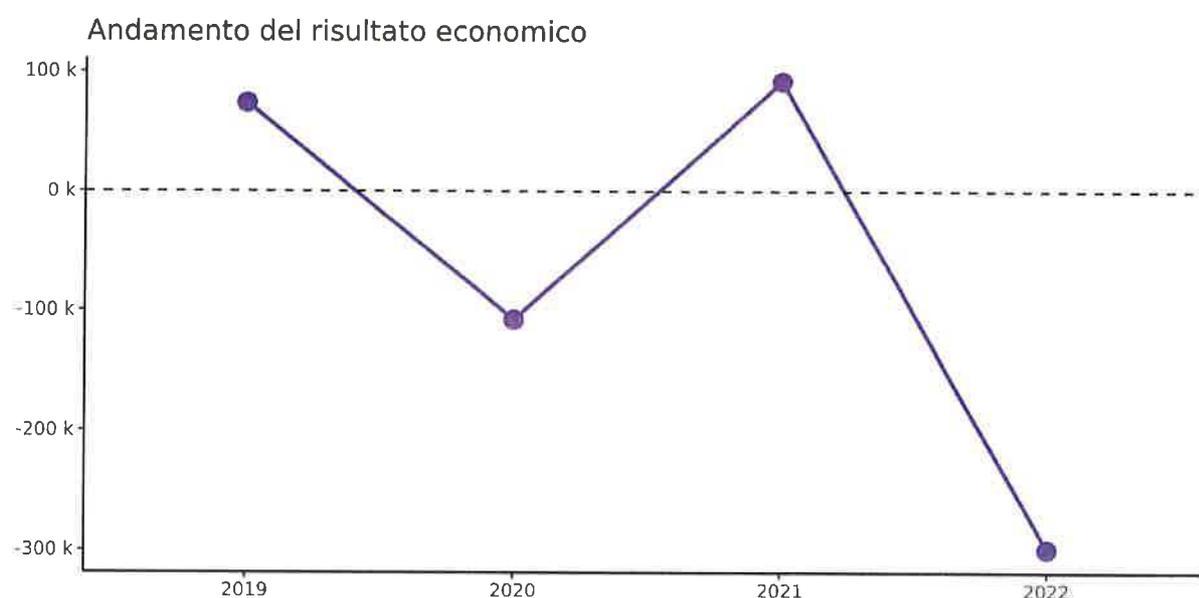


I costi sono ammontati a 8.273.608 Euro, di cui il 53,39% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è il 53,49%.

I Costi

Costi totali	8.273.608 €
Costi del personale dipendente	4.417.376 €
Costo del personale collaboratore/professionista	8.584 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 una perdita pari -299.342 Euro.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 465.833 Euro ed è composto per lo 0,97% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	465.833 €
Capitale sociale	4.500 €
Riserve	760.675 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a 414.687 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa non ha strutture di proprietà, l'attività viene realizzata in 3

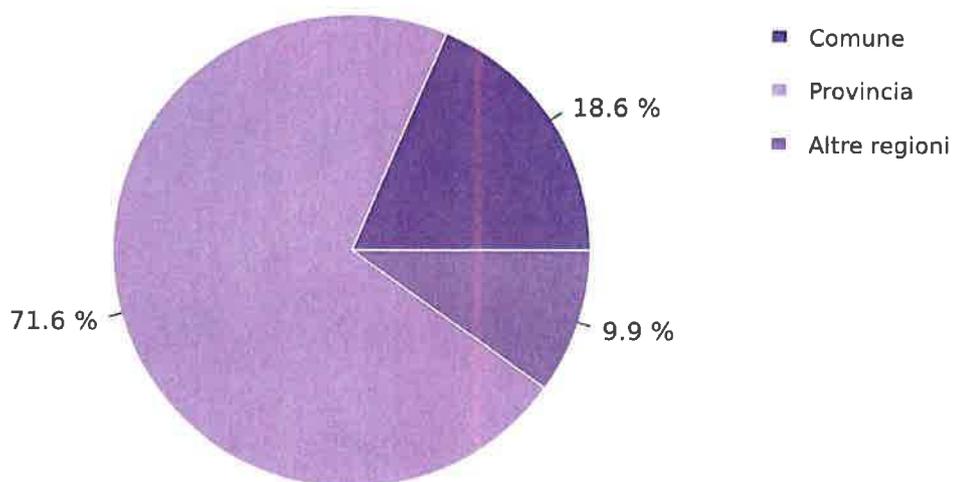
strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione e 1 struttura di proprietà di altre organizzazioni del Terzo Settore legate in rete alla cooperativa.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale.

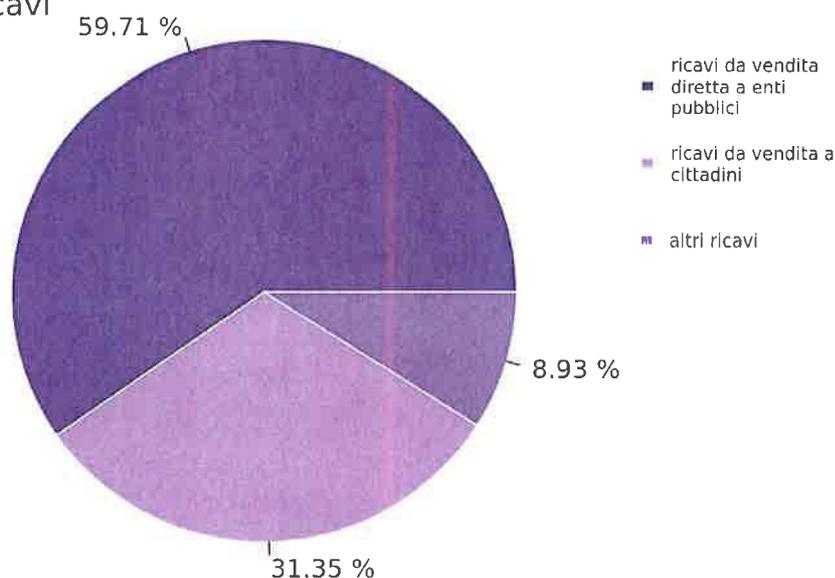
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 99,21% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 29.417 Euro di contributi pubblica e si rileva la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 33.755 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione molto eterogenea.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene da Aziende Ulss/APSS. Le relazioni con le pubbliche amministrazioni sono regolate secondo le seguenti diverse modalità.

I Rapporti Economici Con La PPA

	Nr.	Valore
Convenzioni a seguito di gara aperta senza clausola sociale	1	935.080 €
Convenzioni a seguito di gara ad invito	1	673.763 €
Attivazione automatica della convenzione a seguito di leggi o regolamenti pubblici	1	2.849.510 €

Nel 2022 ST Gestioni ha vinto complessivamente 1 appalto, in rete con altri enti, e nessun subappaltato.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 60.03%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione abbastanza significativa.

Rispetto ai committenti e clienti privati, l'analisi dei loro numeri può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso: nel 2022 si rileva un numero di singoli cittadini identificabili per testa pari a 196.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2022 la cooperativa sociale non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che la cooperativa riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.



ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come ST Gestioni agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa sociale ST Gestioni ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

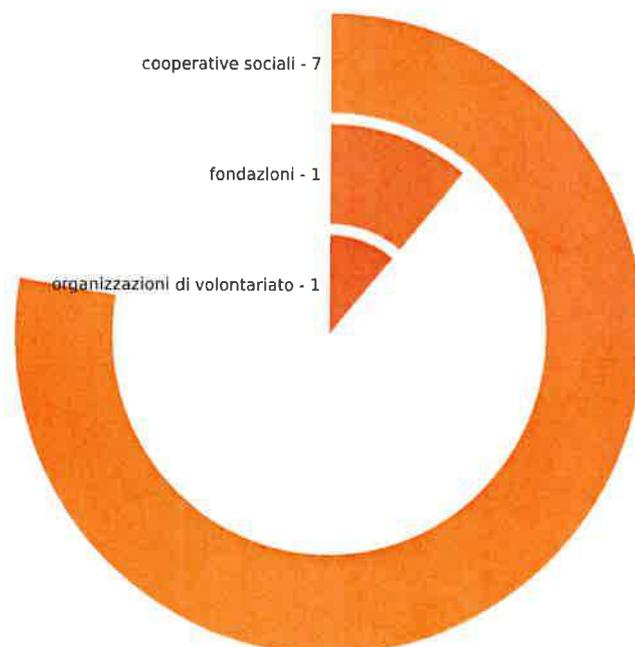
Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Associazioni temporanee d'impresa	2

Particolare attenzione va posta comunque alla **rete con altri enti di Terzo Settore**, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa sociale si è relazionata con altri enti di Terzo settore condividendo fasi della realizzazione

del bene/servizio, realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici e per la condivisione di conoscenze.

La rete



RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico.

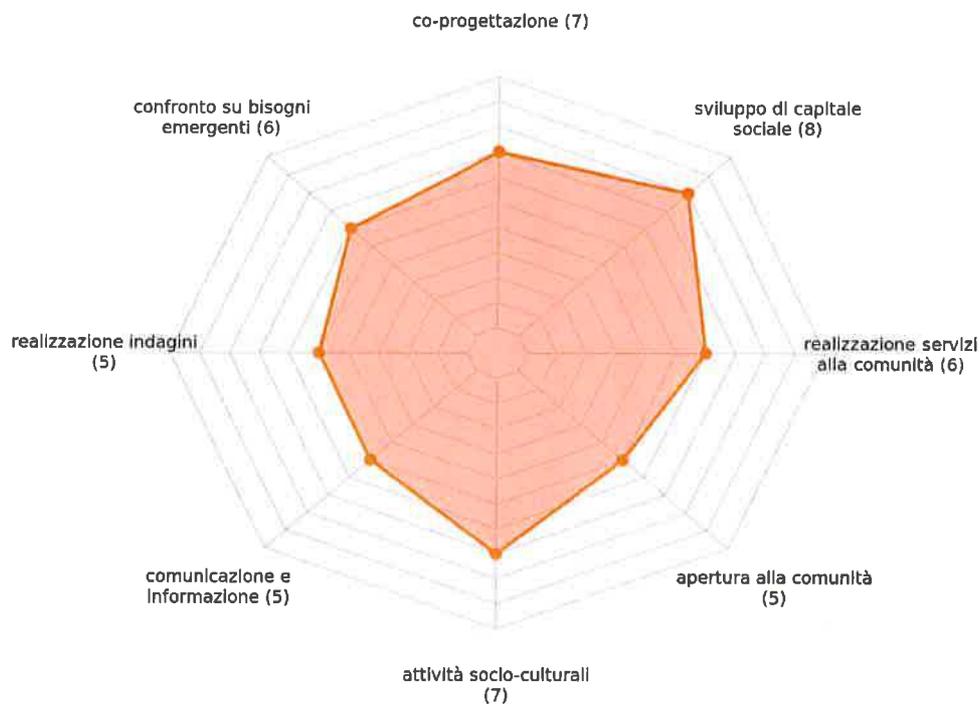
L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che ST Gestioni ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare ulteriori impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro della cooperativa nei confronti della comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la **comunità locale**: essa si è impegnata in azioni

che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa e lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità.

La **comunicazione** verso la comunità è stata comunque intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, rendicontazione ambientale (anche se inclusa nel proprio bilancio sociale), carta dei servizi, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo e sito internet.

Processi sulla collettività



La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Rispetto all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari e dell'assenza di donazioni tra le entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale ST Gestioni di aver generato anche nel 2022 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di

stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state coesione sociale e inclusione sociale.

COESIONE SOCIALE ST Gestioni ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione e ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente e con minori ma sempre significativi risultati ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui e ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE In ST Gestioni tali dimensioni sono state perseguite promuovendo in modo soddisfacente la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili e la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne.

S.T. GESTIONI
Cooperativa Sociale
Via Fermi, 64 - 38123 TRENTO
Partita IVA 01886630225

Il sottoscritto Camozzi Thomas, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.